IL RISCHIO CLINICO NELLA GESTIONE DEI DISPOSITIVI PER ACCESSO VENOSO

Presidente:
Raffaele Iandolo

29 novembre 2018
Nh Napoli Ambassador
Via Medina, 70 - Napoli



Programma Preliminare

29 novembre 2018

Razionale dell'evento

I cateteri PICC si sono ormai affermati quali i più comuni dispositivi per accesso venoso centrale grazie alla loro versatilità ed al ruolo che gli infermieri possono svolgere sia relativamente all'impianto che alla gestione di questo tipo di catetere.

Non vi sono più dubbi sulle manovre da eseguire e sui dispositivi da utilizzare viste le autorevolissime, recenti raccomandazioni emanate dalle più recenti linee-guida (CDC 2011, epic3 2014, SHEA 2014, INS 2016, RCN 2017) e proprio il 28 febbraio dell'anno scorso, la Camera dei Deputati ha approvato senza emendamenti il disegno di legge C-259, proposto dall'onorevole Federico Gelli, che reca "*disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie*", così come ricevuto dal Senato della Repubblica lo scorso 12 gennaio.

In particolare, riferendosi alla responsabilità del clinico, il testo della legge recita così: "*Se i fatti di cui agli articoli 589 e 590 sono commessi nell'esercizio della professione sanitaria, si applicano le pene ivi previste salvo quanto disposto dal secondo comma. (comma 2)* ***Qualora l'evento si sia verificato a causa di imperizia, la punibilità è esclusa quando sono rispettate le raccomandazioni previste dalle linee guida come definite e pubblicate ai sensi di legge*** *ovvero, in mancanza di queste, le buone pratiche clinico – assistenziali, sempre che le raccomandazioni previste dalle predette linee guida risultino adeguate alle specificità del caso concreto*".

L'intento di questo corso è proprio quello di aggiornare il personale sanitario sul suddetto decreto e sulle sue implicazioni dopo aver illustrato ai discenti quali sono le raccomandazioni in materia delle linee-guida e le manovre da eseguire con dati scientifici raccolti in modo ineccepibile, la loro efficacia.

Il corso sarà poi arricchito da una simulazione di un dibattimento condotto in un'aula del tribunale che vede come protagonisti un avvocato ed un medico legale che esporranno le loro argomentazioni in relazione al supposto danno subito da un paziente in seguito alla gestione scorretta del dispositivi per accesso venoso.

Per questo motivo sono stati invitati docenti esperti in accesso venoso e loro gestione ma anche un medico-legale ed un avvocato.

I discenti, presenti in numero chiuso per favorire l'apprendimento e l'ampia discussione, alla fine del corso saranno in grado sia di meglio comprendere i cambiamenti che il decreto Gelli-Bianco ha apportato sia quale è la buona pratica associata in particolare alla gestione degli accessi venosi.

09.30: Registrazione

10.30: **Apertura del Congresso:**
- dr. Raffaele Iandolo, Direttore Distretto Sanitario ASL Na1

Saluti:
- dr. Mario Forlenza, Direttore Generale ASL Na1
- dr. Pasquale Di Girolamo Faraone, Direttore Sanitario ASL Na1
- dr. Gennaro Volpe, Presidente CARD

11: 00: I cateteri PICC: presente e futuro per questo tipo di dispositivo
- Mauro Pittiruti, Roma

11.40: Le complicanze dei cateteri PICC
- Giancarlo Scoppettuolo, Roma

12.20: La gestione dei cateteri PICC nella medicina territoriale
- Adele Maria Marzocco, Napoli

12.40: La gestione dei cateteri PICC nella medicina ospedaliera.
- Carmela Trezza, Pagani

13:00: Light lunch

14: 00: Il decreto Gelli: cosa cambia per chi gestisce i dispositivi per accesso venoso?
- Rita Celli, Torino

14.40: Simulazione di un dibattimento in aula giudiziaria per una vicenda legata alla gestone dei dispositivi per accesso vascolare
- Rita Celli, Torino
- Marco Pittiruti, Roma

15.30: Discussione sui temi affrontati

16.20: Consegna quiz ECM

16.30: Chiusura dei lavori

Faculty

Forlenza M.
Direttore Generale ASL Na1
Di Girolamo Faraone P.
Direttore Sanitario ASL Na1
Iandolo R.
Direttore Distretto Sanitario ASL Na1
Volpe G.
Presidente CARD

Celli R. - Torino
Marzocco A. M. - Napoli
Pittiruti Mar. - Roma
Pittiruti M. - Roma
Scoppettuolo G. - Roma
Trezza C. - Pagani

ISCRIZIONE

La partecipazione al corso è gratuita e sarà riservata ai primi 100 Medici Chirurghi, (Ematologia; Oncologia; Chirurgia Generale; Chirurgia Vascolare) Infermieri, Infermieri Pediatrici, Direttori Sanitari e Farmacisti (Farmacia Ospedaliera; Farmacia Territoriale) che invieranno l'apposita scheda d'iscrizione alla Segreteria Organizzativa entro il 22 novembre 2018 - **È anche possibile iscriversi online sul sito: www.cecongressi.it**. - dopo tale data l'iscrizione potrà essere effettuata direttamente in Sede Congressuale consegnando la scheda d'iscrizione compilata in tutte le sue parti. Alla fine del Congresso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

ECM

Il Congresso è stato inserito nel programma Nazionale di Educazione Medica Permanente del Ministero della Salute (ECM) e darà diritto a **7 crediti formativi**.
Evento n. 4589-244989 dal titolo: Il Rischio Clinico nella Gestione dei Dispositivi per Accesso Venoso

Segreteria Scientifica

A. M. Marzocco

SEDE

NH Napoli Ambassador - Via Medina, 70 - Napoli

Con il contributo non condizionante di:

Sponsor:

Patrocini Concessi:

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro

GAVeCeLT
Gli Accessi Venosi Centrali a Lungo Termine

CARD
Confederazione Associazioni Regionali di Distretto

AIL
Associazione Italiana contro le Leucemie-Linfomi e Mieloma
AIL Napoli
Sezione "BRUNO ROTOLI"

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER ECM 4589:

C&C
Comunicazione&EventiCongressi

Via Canton, 101 - 00144 Roma
Tel. 06.60210638 - 06.65192185 | Fax 06.96048445
e-mail: info@cecongressi.it | www.cecongressi.it

Impaginazione grafica:
A. Carossino - 2018 CEC